

INFO ITALIE

Magazine trimestriel d'information - Driemaandelijks Tijdschrift - Chambre de Commerce Belgo-Italienne - Camera di Commercio Italo-Lussemburghese

Octobre - oktober 2015

3

LUXEMBOURG

I 25 ANNI DI ATTIVITÀ DELLA CAMERA
DI COMMERCIO ITALO-LUSSEMBURGHESE

BELGIQUE

DO YOU WANT TO LAUNCH A START-UP? GET READY
WITH THE ERASMUS FOR YOUNG ENTREPRENEURS

Pomellato

NUDO COLLECTION





LUXEMBOURG

04

I 25 anni di attività della Camera di Commercio Italo-Lussemburghese

09

Intervista a Santo Princi, Presidente e Fondatore della Federazione Italiana Cuochi-Delegazione Lussemburgo

11

A Expo Milano 2015 il Gruppo Ferrero presenta il VI rapporto di responsabilità sociale d'impresa

4

BELGIQUE

15

La 2^{ème} édition de la «Brussels Distribution Conference». Une journée de formation sur la distribution commerciale.

18

La Camera di Commercio Belgo-Italiana alla Settimana europea delle piccole e medie imprese 2015.

21

Fare affari in Belgio: intervista all'avvocato Delphine Keppens.

23

L'Europa dei cittadini: la denuncia diretta dell'infrazione alla Commissione europea.

24

Do you want to launch a start-up? Get ready with the Erasmus for young entrepreneurs.



24

INFOITALIE - N.3 - 2015 - IMPRIMÉ EN OCTOBRE 2015

Magazine trimestriel d'information sous la direction de:

Fabio Morvilli Président de la Chambre de Commerce Belgo-Italienne a.s.b.l. et de la Camera di Commercio Italo-Lussemburghese a.s.b.l.

Rédaction en Belgique

Direction :

Matteo Lazzarini - Secrétaire général
Chambre de Commerce Belgo-Italienne
Avenue Henri Jaspas 113 - 1060 Bruxelles
T : 0032 2 230 27 30 - info@ccitabel.com
www.ccitabel.com

Coordination

et mise au point rédactionnelles:

Stéphanie Pagano - pagano@ccitabel.com

Rédaction au Luxembourg

Direction :

Luisa Castelli - Secrétaire général
Camera di Commercio Italo-Lussemburghese
45, Boulevard G.-D. Charlotte - 1331 Luxembourg
T: 00352 45 50 83-1 - info@ccil.lu
www.ccil.lu

Coordination

et mise au point rédactionnelles:

Federica Pacifico - comunicazione@ccil.lu

I 25 ANNI DI ATTIVITA' DELLA CAMERA DI COMMERCIO ITALO-LUSSEMBURGHESE



S.A.R. le Grand-Duc Héritier, S.E.M. Mars Di Bartolomeo, Président de la Chambre des Députés, S.E.M. Pierre Gramegna, Ministre des Finances, Mme Lydie Polfer, Bourgmestre de la Ville de Luxembourg et M. Fabio Morvilli, Président de la «Camera di Commercio Italo-Lussemburghese».

Il 30 settembre 2015, il Cercle Cité, prestigioso edificio della città di Lussemburgo, ha accolto l'evento della «Camera di Commercio Italo-Lussemburghese» organizzato in occasione del venticinquesimo anno di attività.

La conferenza dal titolo «L'Italia a Lussemburgo: i 25 anni della Camera di Commercio Italo-Lussemburghese» si è svolta in presenza di **S.A.R. il Granduca Ereditario** e ha visto la partecipazione di oltre 200 invitati.

Il Presidente della Camera di Commercio Italo-Lussemburghese, Fabio Morvilli ha tracciato le tappe della storia e dello sviluppo della CCIL; a seguire, l'intervento dell'**Ambasciatore d'Italia Stefano Maria Cacciaguerra Ranghieri**, che ha sottolineato l'efficienza della Camera di Commercio Italo-Lussemburghese così come l'importante attività promozionale svolta negli anni.

Il Ministro delle Finanze del Lussemburgo, Pierre Gramegna, ha ribadito il costante impegno della CCIL nello sviluppo delle attività economiche tra i due Paesi ed **il sindaco della città Lydie Polfer**, nel delineare la storia della presenza italiana nella capitale, ha affermato con slancio la passione del Lussemburgo per il *Made in Italy* ed ha evocato un sentimento di legame e di amore per l'Italia che va al di là della nazionalità di appartenenza. Con l'affermazione "stasera siamo tutti italiani" ha, infatti, mutuato il neologismo coniato da Piero Bassetti e citato dal Presidente Morvilli nel corso della serata.





La sessione è stata chiusa con un sentito intervento del **Presidente della Camera dei Deputati del Lussemburgo, Mars Di Bartolomeo**.

Tra gli ospiti della serata anche la deputata europea, ex Vice Presidente della Commissione Europea, Viviane Reding, il Maresciallo della Corte Granducale Pierre Bley e dieci Ambasciatori accreditati a Lussemburgo, oltre a qualificati rappresentanti delle Istituzioni europee.

La manifestazione è stata anche un'occasione per promuovere le eccellenze del *Made in Italy* appartenenti a diversi settori: automobilistico, enogastronomico e della gioielleria.

Per i vini, la Franciacorta è stata rappresentata da Berlucchi che, grazie al suo amministratore delegato, Arturo Ziliani presente alla serata, ha reso possibile un brindisi memorabile per i 25 anni di attività della Camera di Commercio Italo-Lussemburghese insieme ai suoi ospiti d'eccezione.

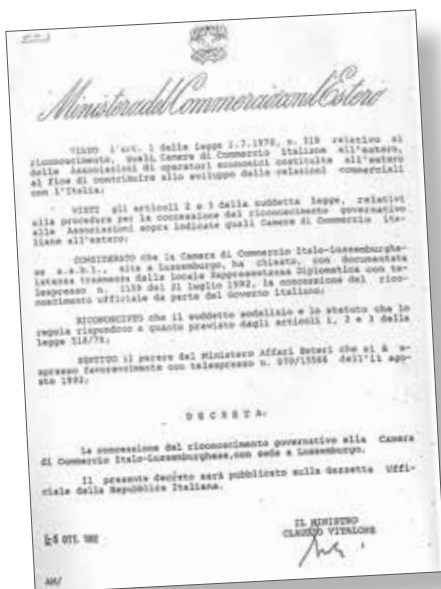
I vini della casa vinicola Masi hanno accompagnato la cena; circa 300 invitati hanno preso parte al ricevimento che prevedeva un menu di eccellenze enogastronomiche italiane, preparate dalla Federazione Italiana Cuochi-Delegazione Lussemburgo, diretta magistralmente dallo chef Santo Princi.

Per celebrare il *savoir-faire* italiano del settore automobilistico e della gioielleria italiana, esposte, all'ingresso, una Ferrari 484 e una Maserati Quattroporte mentre, la "Salle de Dames" ha accolto i gioielli delle diverse collezioni Pomellato.

Nel corso della serata, nel tracciare un bilancio dei 25 anni di attività, un ringraziamento particolare è stato indirizzato al Consiglio di Amministrazione, agli Sponsor per il sostegno accordato e a tutti gli Associati appartenenti ai diversi settori economici: banche, società finanziarie, studi d'avvocati, consulenti, ristoranti, società commerciali italiane e lussemburghesi. E', infatti, grazie anche all'importante compagine associativa che la Camera di Commercio Italo-Lussemburghese ha affrontato, nel corso degli anni, nuove sfide divenendo il punto di riferimento della *business community* italiana e della *business community* internazionale presente a Lussemburgo e che guarda all'Italia come mercato di riferimento e/o di investimento.

Un po' di storia: dalle origini..

Fondata nel 1990 la Camera di Commercio Italo-Lussemburghese è stata riconosciuta dal Ministero del Commercio per lo Sviluppo Economico con decreto del 5 ottobre 1992.



Tuttavia, come racconta Padre Benito Gallo nella pubblicazione "Les Italiens au Grand-Duché de Luxembourg - Un siècle d'histoire et de chroniques sur l'immigration italienne" le origini di una Camera di Commercio Italiana a Lussemburgo risalgerebbero al 1924, quando, grazie all'iniziativa dell'imprenditore italiano Achille Giorgetti, presidente dal 1922 della "Società Italiana di Mutuo Soccorso", venne creata una Camera di Commercio Italiana a Lussemburgo, con sede al numero 39 di rue Charles Arendt.

Un'Associazione avente come obiettivo principale quello di intensificare i rapporti commerciali tra l'Italia e il Granducato. A causa, purtroppo, della crisi economica del '29 e del lungo periodo di guerra, le attività della Camera di Commercio, così come di molte altre associazioni nate in quegli anni, subirono un forte rallentamento fino a scomparire.

Solamente negli anni '50 fu costituita un'altra associazione che operava in tutto il BeNeLux. Sarà necessario aspettare quasi 40 anni prima di quel 21 maggio 1990, quando su iniziativa di Fabio Morvilli venne fondata la "Camera di Commercio Italo-Lussemburghese".

... ai giorni nostri

La Camera di Commercio Italo-Lussemburghese è diventata il referente principale per la gran parte delle imprese italiane che intendono operare nel Lussemburgo e per tutti gli Enti territoriali che vogliono promuovere prodotti e servizi nel centro, non solo geografico, ma anche istituzionale dell'Europa. Questo anche grazie alla collaborazione che è riuscita ad instaurare con tutti gli Enti Istituzionali Lussemburghesi e con numerose imprese locali con cui sono stati organizzati periodica-

mente eventi, meeting, workshop e missioni economiche che hanno permesso di rafforzare l'immagine della Camera di Commercio.

L'appartenenza ad Assocamerestero, associazione delle Camere di Commercio Italiane all'Estero, ha permesso all'Associazione di partecipare, inoltre, a numerose iniziative nell'ambito del network delle Camere di Commercio Italiane all'Estero, creato per la promozione dell'Italia nel Mondo.

La Camera di Commercio Italo-Lussemburghese ha consolidato in questi 25 anni di attività un trend positivo delle proprie attività che toccano ormai molteplici sfere d'azione:

- la formazione sviluppata mediante la creazione del Master in Finanza Internazionale Audit & Control e, dal 2007, del Master in Private Equity e Fondi d'investimento, due percorsi formativi, realizzati in collaborazione con PwC Academy e IFBL e rivolti a giovani laureati italiani nel settore della finanza.
- i servizi promozionali che comprendono l'organizzazione di seminari, di workshops tra operatori, di missioni tra l'Italia e il Lussemburgo e la partecipazione, in veste di Rappresentante Ufficiale d'Italia, ai principali saloni fieristici con sede a Lussemburgo. Dal 1994, la Camera di Commercio organizza, inoltre, "Italia Dimensione 2000" che rappresenta l'unico Salone Biennale a Lussemburgo dedicato al *Made in Italy*.
- le pubblicazioni con la realizzazione, in collaborazione con la Camera di Commercio Belgo-Italiana, dell'Annuario dei Soci, della rivista trimestrale InfoItalie, e dal 2010, anche dell'E-mail Newsletter inviata agli oltre 2500 contatti iscritti alla mailing list;
- i servizi alle imprese tra i quali il recupero di visure e bilanci, le informazioni giuridiche, l'arbitrato e conciliazione, le pratiche per l'apertura di attività commerciali, il recupero IVA, i servizi di traduzione e interpretariato e le operazioni di mailing.
- attività di Networking, ottima opportunità di conoscenza e comunicazione tra i soci, che offre loro la possibilità di stringere nuovi ed interessanti rapporti commerciali.

La Camera di Commercio Italo-Lussemburghese persegue con grande impegno la politica della qualità dei propri servizi e dal 2002 ha ottenuto la certificazione di qualità ISO 9001.



MASERATI Ghibli

The absolute opposite of ordinary

À partir de

64.825 €

V6 3.0l Diesel 275 ch



MASERATI

Garantie 3 ans. Kilométrage illimité.

Maserati Ghibli est disponible en 3 versions: Ghibli en V6 330 ch, Ghibli S en V6 bi-turbo 410 ch en 2 ou 4 roues motrices, et surtout Ghibli Diesel équipée du très performant V6 turbo délivrant 275 ch et 600 Nm de couple pour des émissions de CO₂ à 158 g/km (cycle mixte).

Diesel: consommations en cycle mixte: 5,9 l/100 km. Émissions de CO₂ en cycle mixte: 158 g/km.
Informations environnementales : www.maserati.com

GARAGE INTINI

ROUTE DE LONGWY 8B, L-8080 BERTRANGE
+352 45 0047 1

PLUS D'INFOS: MASERATI-GHIBLI.LU /  [MASERATIBELUX](https://www.facebook.com/MASERATIBELUX)

INTERVISTA A SANTO PRINCI

PRESIDENTE E FONDATORE DELLA FEDERAZIONE ITALIANA CUOCHI-DELEGAZIONE LUSSEMBURGO

Calabrese di origine, nato e cresciuto in mezzo ai fornelli, aiutando i genitori nella gestione di una Trattoria in Piemonte, lo chef Santo Principi, da un anno ricopre un ruolo che ufficialmente lo porta a incarnare il sapere tecnico ma soprattutto la passione e la cultura della Cucina Italiana, prezioso bagaglio a disposizione dei "cuochi di domani". Lo abbiamo incontrato per sapere di più sul suo ruolo da Presidente, sulla cucina italiana e, soprattutto, sul mestiere affascinante del cuoco.

Come è nata la Federazione Italiana Cuochi Lussemburgo e qual è la motivazione che l'ha spinto ad intraprendere questa nuova esperienza?

Tutto è iniziato un anno fa, in occasione della "Culinary Word Cup"-prestigiosa competizione culinaria che si è svolta a Lussemburgo a novembre 2014 - durante la quale abbiamo vinto la medaglia di bronzo. Spinto dalla voglia di mettere in evidenza l'eccellenza, la cultura e il *savoir-faire* della cucina italiana, ho deciso di dar vita alla Federazione Italiana Cuochi Lussemburgo. Da quando ho intrapreso la carriera di cuoco, specialmente nel Granducato-dove vivo da 16 anni-, ho sempre cercato di portare a tavola la vera cucina del nostro Bel Paese, di conservare il più possibile la bellezza e la bontà originaria dei prodotti. Cerco di promuovere, quindi, a qualsiasi livello, il patrimonio culturale enogastronomico italiano, partendo dalla tradizione territoriale e regionale. Purtroppo all'estero non è sempre facile trovare una cucina italiana autentica. Ed è stato questo il motivo principale che mi ha spinto ad intraprendere questa nuova esperienza. Come qualsiasi altra Federazione, anche la Federazione Italiana Cuochi-Lussemburgo ha il compito e, direi anche il dovere, di salvaguardare e valorizzare il patrimonio inestimabile enogastronomico della nostra bella Terra. Siamo una squadra di 22 cuochi, con tanta voglia di imparare e pronti a divulgare gli stili tecnici e tecnologici relativi al mondo gastronomico tipico dell'Italia. In cucina, infatti, si lavora sempre per regole e non per eccezioni. Uno chef vero è "promotore di salute e di qualità di sistema".

Proprietario insieme a Sua moglie Carla del Ristorante Boccon Di Vino ad Esch-Sur-Alzette. Quali sono i lati positivi della sua professione?

Tre sono gli aspetti fondamentali del mio lavoro: la passione, la creatività e il contatto con la clientela. Ho intrapreso questa professione per passione, per le emozioni che mi trasmette. Essere cuoco per me non significa solamente realizzare un menu; è creare, progettare, studiare ed elaborare, rispettando sempre il prodotto che si utilizza. Un lavoro complesso, certo, che richiede tanti sacrifici e tanto lavoro, ma allo stesso tempo è curioso e stimolante. Colori, profumi, gusti, sapori di tutta Italia: questi sono i protagonisti nel nostro Ristorante. Ingre-



dienti semplici e di qualità, combinati insieme con fantasia e gusto per regalare emozioni ai nostri clienti. Non c'è emozione più bella di avere un cliente per la seconda, terza volta. Persone che apprezzano e rispettano il nostro lavoro, la nostra cucina e con cui poter confrontarsi e crescere.

Showcooking, atelier pasta e corsi di cake design nel tuo Ristorante. Ci parla di questi progetti?

La cucina è un'arte e mi piace condividere la mia passione, svelare ricette, trucchi, curiosità su diversi piatti della tradizione culinaria italiana. Vista la mia grande voglia di sperimentare, abbiamo realizzato, all'interno del Ristorante, una cucina aperta. Organizzare eventi di showcooking e atelier pasta per me è imparare, stare insieme, e introdurre il pubblico nel magico mondo del "mangiare bene". L'ultima novità, poi, sono gli atelier di cake design e per questo devo ringraziare mia figlia Laura. E' lei la protagonista. E' lei che, con passione, insegna l'arte della decorazione artigianale delle torte.

Quali sono i prossimi eventi?

Il 9 novembre a partire dalle 18:00 ci sarà il Corso di Cake Design per principianti mentre, in occasione del "Festival du Film italien de Villerupt" organizzeremo due diversi eventi: dal 30 ottobre fino al 15 novembre saremo c/o Kulturfabrik con una ristorazione Street Food, mentre il 6-7-8 novembre c/o il nostro Ristorante potrete gustare il "menu di Montalbano" a base di prodotti siciliani.

58, Avenue de la Gare
L- 4130 Esch-Sur-Alzette
• Tél : +352 26 54 72

• E-mail: info@bocondivino.lu
• www.bocondivino.lu

BV
BOCCON DI VINO



RISTORANTE

**C'È SEMPRE
UN BUON MOTIVO
PER VENIRE
NEL MIO RISTORANTE.**

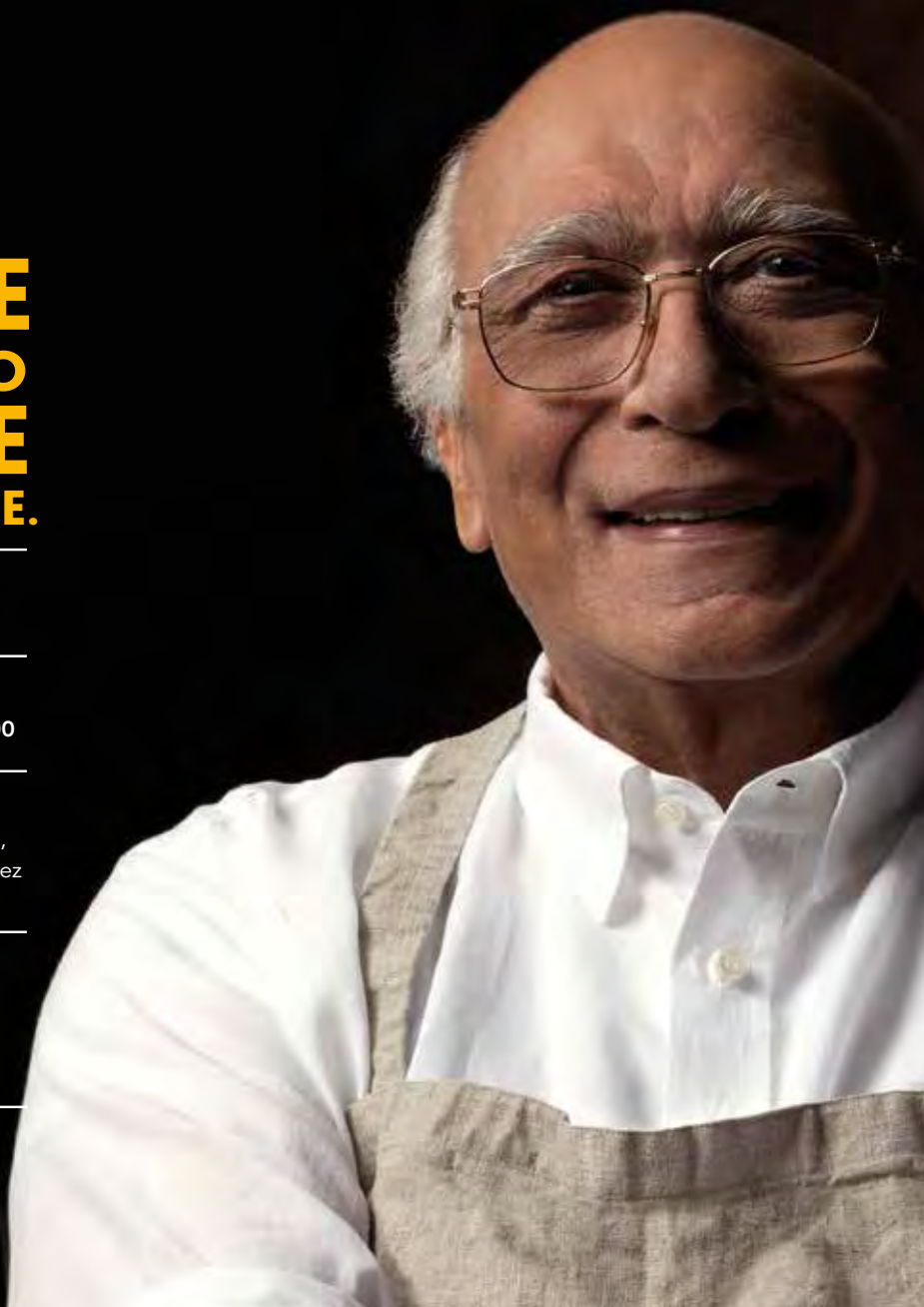
PASTA PARTY
TOUS LES MARDIS SOIR

LA DOMENICA ITALIANA
TOUS LES DIMANCHES entre 11h00 et 15h00

ÉVÉNEMENT SPÉCIAL
Fête de fin d'année, événements d'entreprise,
anniversaire, mariage ou communion ...découvrez
la diversité de nos menus.

VENEZ À FOETZ ET DÉGUSTEZ LES
MEILLEURES RECETTES DE GIOVANNI,
DE L'ANTIPASTO JUSQU'AUX DESSERTS,
PRÉPARÉES PAR NOTRE CHEF ITALIEN.

rue du Brill 18-22 L-3898 Foetz
Tél. 26 55 01 91 reservation@rana.lu
www.rana.lu facebook.com/ranafoetz
Parking souterrain gratuit,
accès direct via ascenseur.



BUON APPETITO

MONDIALFOOD

z.i. Scheleck 105 | L-3201 Bettembourg
T +352 51 58 36 | info@mondialfood.lu



A EXPO MILANO 2015, IL GRUPPO FERRERO PRESENTA IL VI RAPPORTO DI RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA

Il 1 ottobre 2015, nella cornice di Expo Milano, è stato presentato il sesto rapporto di responsabilità sociale d'impresa (CSR) del Gruppo Ferrero, che riflette le attività di sostenibilità sociale e ambientale portate avanti in tutto il mondo dal 1 settembre 2013 al 31 agosto 2014, nonché la visione strategica di Ferrero verso il 2020.

All'evento hanno partecipato la **Signora Maria Franca Ferrero**, Presidente di Ferrero International nonché Presidente della Fondazione Ferrero, **Gian Luca Galletti**, Ministro dell'Ambiente, **Giovanni Malagò**, Presidente CONI, **Mario Molteni**, professore Università Cattolica di Milano e **Agostino Macri**, professore Università Campus Bio-Medico di Roma. Ha introdotto i lavori l'**Ambasciatore Francesco Paolo Fulci**, Presidente di Ferrero SpA (Italia).

Il rapporto testimonia come il Gruppo Ferrero abbia la responsabilità sociale nel proprio DNA. Lo scenario di questa iniziativa è stato, non casualmente, Expo Milano 2015, in cui la presenza del Gruppo Ferrero è stata tutta orientata alla sostenibilità e, in questo, pienamente integrata con i valori stessi dell'Esposizione Universale. A testimonianza di tutto ciò le strutture del Gruppo Ferrero utilizzate per l'Expo continueranno a creare valore anche dopo, attraverso un gesto di "restituzione". Saranno, infatti, riassembleate per diventare un centro di formazione o un luogo per la comunità in una delle realtà meno fortunate in cui Ferrero opera.

Nella strategia portata avanti dal Gruppo Ferrero si coniugano da sempre **qualità, innovazione, cura delle persone, comunicazione trasparente, sostegno delle comunità locali**, promozione di **stili di vita attivi** tra i giovani, forte impegno verso **pratiche agricole sostenibili e salvaguardia dell'ambiente**.

Giovanni Ferrero, CEO del Gruppo Ferrero, nel testo di introduzione al rapporto rivolgendo un pensiero al padre, Michele Ferrero, imprenditore illuminato scomparso lo scorso 14 febbraio, ha confermato la coerenza della visione del Gruppo sulla responsabilità sociale: *"Michele Ferrero è stato un precursore della responsabilità sociale d'impresa. Da lui sono nati i numerosi impegni del nostro Gruppo relativi al rispetto delle persone che lavorano e hanno lavorato con noi e per noi. Da lui sono nate le Imprese Sociali Ferrero in Asia e in Africa per creare, in quei continenti, nuovi posti di lavoro. Era lui a sollecitarci, sempre e fortemente, alla protezione dell'ambiente in cui operiamo. E' stato sempre lui a incitarci all'approvvigionamento sostenibile delle materie prime, sempre della migliore qualità in assoluto. Questi impegni rappresentano la migliore garanzia per tutti i nostri*

"stakeholder" e, in particolare, per i nostri consumatori". Egli sapeva bene che se non si condividono valori, non si può creare valore stabile, duraturo, valore al servizio della comunità: la fabbrica per l'uomo, non l'uomo per la fabbrica. Una concezione del lavoro che mette al centro gli aspetti sociali prima e il profitto dopo.

Una visione coerente negli anni, anche alla luce del cambio delle strategie della CSR che è passata dai 4 pilastri della responsabilità sociale (Prodotti, Fondazione Ferrero, Imprese Sociali e Kinder+Sport) a una nuova, a partire dal rapporto di quest'anno, denominata **Persone e Pianeta**.

Persone:

► Per Ferrero significa anzitutto **consumatori**, ai quali da sempre il Gruppo rivolge una dedizione quotidiana, figlia di un senso di responsabilità che va oltre i risultati di bilancio e che si declina nella strategia Ferrero per la nutrizione, la qualità e freschezza, la sicurezza alimentare e la comunicazione responsabile.

- **85%** dei prodotti Ferrero è in porzioni inferiori a **130 kcal**
- **14** stabilimenti con certificazione di sicurezza alimentare FSSC/ISO 22000

► Persone sono anche i dipendenti e gli ex dipendenti del Gruppo, le loro famiglie, oltre alle comunità in cui Ferrero è presente. Fin dall'inizio, infatti, Ferrero ha preso in forte considerazione le esigenze delle persone che hanno fatto e continuano a fare la storia del Gruppo, così come il benessere delle comunità locali in cui il Gruppo opera. A questo scopo, essa promuove diverse iniziative attraverso la Fondazione Ferrero, le Imprese Sociali Ferrero e Kinder+Sport, il programma di Ferrero che promuove stili di vita attivi tra le giovani generazioni.

- **34.236** collaboratori (al 31/08/2014)
- **100** nazionalità di provenienza dei dipendenti
- **3.539** collaboratori Imprese Sociali Ferrero (al 31/08/2014)
- **3,8 mln** bambini in movimento con il programma Kinder+Sport
- **1.500** eventi sportivi organizzati attraverso il programma Kinder+Sport
- Oltre **3.500** ex collaboratori e coniugi serviti dalla Fondazione Ferrero con **670** visite mediche fornite
- **78.351** ore di formazione del Learning Lab Ferrero
- **3.875** partecipanti alla formazione

Continua a pag.12

Pianeta:

► Sul tema ambientale, il Gruppo Ferrero si è dato obiettivi concreti al 2020, impegnandosi fortemente nello sviluppo di pratiche agricole sostenibili e nel minimizzare il proprio impatto ambientale. In particolare, lo specifico programma "Ferrero Farming Values" guida le attività di responsabilità sociale condotte da Ferrero nella catena di approvvigionamento delle materie prime.

- **-5%** emissioni di CO2 (per unità di prodotto) rispetto all'anno precedente
- **-5,9%** consumo di acqua rispetto all'anno precedente.
- **91,6%** indice recupero dei rifiuti
- **70% di energia elettrica autoprodotta** rispetto all'energia consumata dagli stabilimenti europei, di cui il 18% da fonte rinnovabile

Già raggiunti gli obiettivi del:

- **100%** di olio del frutto di palma sostenibile certificato RSPO come segregato
- **100%** di uova da galline allevate a terra in Europa

Il livello di applicazione del VI rapporto, in base alle linee-guida GRI, è A+, come confermato dall'Application Level Service del GRI. La revisione indipendente di tutto il rapporto è stata affidata a Deloitte.

Ferrero ha iniziato la sua storia nella città di Alba in Piemonte, Italia, nel 1946. Oggi, con un fatturato consolidato di oltre 8 miliardi di euro, Ferrero è tra i leader di mercato del settore dolciario e il terzo gruppo a livello mondiale nel mercato del *chocolate confectionery*.

Il Gruppo Ferrero è presente con più di 34.000 persone in 53 paesi; dispone di 21 stabilimenti di produzione in tutto il mondo, di cui 3 Imprese Sociali Ferrero in Africa e in Asia, e 9 aziende agricole. I suoi prodotti sono presenti e venduti in più di 160 paesi, sono diventati parte della memoria collettiva e dei costumi di molti di questi, dove sono veramente amati di generazione in generazione e spesso considerati icone culturali.



SERVICES

La plus fidèle des relations
passionnées continue

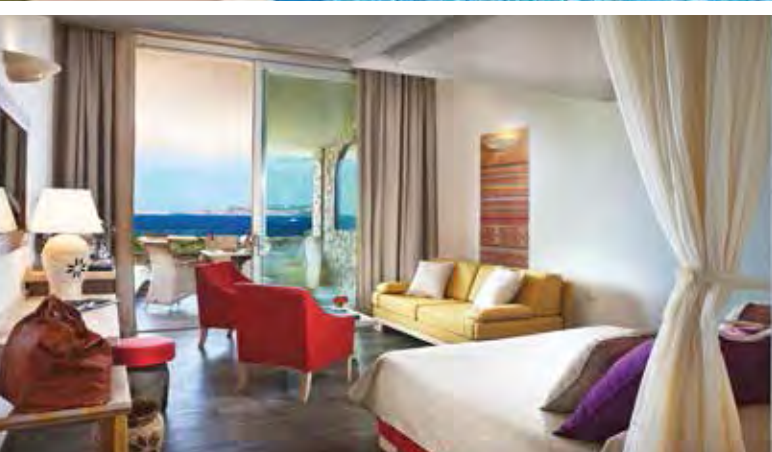
Demain comme hier, Intini demeure concessionnaire après-vente officiel de la marque Alfa Romeo. Nous restons donc à votre entière disposition pour les entretiens, les garanties et les éventuelles réparations de votre voiture. Avec la même conscience professionnelle, la même équipe de passionnés et la même qualité de service.

C'est la plus-value d'une entreprise familiale, c'est le style Intini.



G A R A G E
INTINI
DEPUIS 1971

L-8080 Bertrange / Tél.: 45 00 47 30 / www.intini.lu



La Sardegna du Nord, à deux pas de chez vous



Plage du Resort & SPA Le Dune

hotels & resorts
DELPHINA
un Amico in Sardegna
www.delphina.it



Tél. +39 0789 790018 | E-mail info@delphina.it
Aéroport dans les environs
Olbia (Costa Smeralda) - Alghero (Fertilia)

CAPO D'ORSO
Hotel Thalasso & SPA

VALLE DELL'ERICA
Resort Thalasso & SPA

MARINEDDA
Hotel Thalasso & SPA
**** S

CALA DI FALCO
Resort

CALA DI LEPRE
Park Hotel & SPA

TORRERUJA
Hotel Relax Thalasso & SPA

LE DUNE
Resort & SPA

IL MIRTO
Residence

Marchesi
ANTINORI
— 26 GENERAZIONI —

VINISSIMO
— ITALIAN GOURMET —

1, Bd F.W Raiffeisen
L-2411 Luxembourg
tél. +352 52 52 10 500
fax +352 52 52 10 550

www.vinissimo.lu
info@vinissimo.lu

Wine bottles shown include: SOLAIA, VILLA ANTINORI, TIGNANELLO, SANTA CRISTINA, and others.



— la qualité avant tout —



L'OSTERIA

8 Place Guillaume II • L-1648 Luxembourg

www.losteria.lu

LA 2^{ÈME} ÉDITION DE LA BRUSSELS DISTRIBUTION CONFERENCE UNE JOURNÉE DE FORMATION SUR LA DISTRIBUTION COMMERCIALE

Le 1^{er} octobre dernier a eu lieu la seconde édition de la 'Brussels Distribution Conference' (BDC), organisée par le bureau d'avocats DBB (www.dbblaw.eu). Dans le prestigieux cadre du Palais des Académies de Bruxelles, plus de 160 participants ont suivi toute une journée de formation couvrant les aspects économiques et juridiques du secteur du retail et de la distribution commerciale. La Chambre de Commerce Belgo-Italienne était un des partenaires de la BDC.

Nous avons posé quelques questions à Maître Anna Gibello, membre de la Chambre de Commerce Belgo-Italienne et avocat chez DBB, qui a animé le workshop sur l'Internationalisation d'un réseau de distribution.



© François Stuzik

Maître Gibello, pourquoi la Brussels Distribution Conference et à qui s'adresse-t-elle?

La BDC a pour objectif de faire le point sur les aspects juridiques et économiques de la distribution commerciale tant au niveau national qu'international. Les thèmes abordés ont couvert l'ensemble des facettes du droit de la distribution (franchise, agence commerciale, concession de vente) et l'accent a été également mis sur certains aspects pratiques à travers de très nombreux workshops. Forte de la présence d'éminents orateurs du monde de la magistrature, de la Commission européenne, du barreau et du monde de l'entreprise, elle se veut une plate-forme d'échange ouverte aux différents acteurs du secteur de la distribution (www.brusselsdistributionconference.eu).

Monsieur le Vice-Premier Ministre Kris Peeters, qui nous a fait l'honneur d'ouvrir la conférence, a immédiatement donné le ton en soulignant comme « *le secteur de la distribution est le sang qui coule dans les artères de l'économie et de la société* ».

La Chambre de Commerce Belgo-Italienne organise chaque année un Master sur l'Internationalisation de l'entreprise. Dans le cadre de la BDC vous avez aussi abordé le thème de l'internationalisation.

En partant de l'élément déclencheur de la motivation d'une entreprise à s'internationaliser, en passant par le choix du marché étranger et du mode de distribution plus adapté (agence, concession de vente, franchising), sans oublier l'importance du choix du partenaire étranger et de la formalisation de la future collaboration dans un contrat en bonne et due forme, nous avons abordé les grands choix stratégiques auxquels est confrontée une entreprise et surtout les pièges à éviter (et comment) avec trois professionnels de la distribution : Iain Cook, directeur général de ERA Belgium, Edwin Dedoncker, directeur général de Bières de Chimay et Chimay Fromages, et Michael Rosin, secrétaire général d'IXINA Belgium.



© François Stuzik

A quand la prochaine édition ?

Le cabinet DBB vous fixe d'ores et déjà rendez-vous pour la prochaine édition de la Brussels Distribution Conference, le 5 octobre 2017.

Au plaisir de vous y retrouver !

GRANDE SUCCESSO PER LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO EUROPEAN COUNTRY INN A BRUXELLES

Il progetto di cooperazione transnazionale “European Country Inn” è giunto a Bruxelles per la tappa conclusiva del programma di promozione delle offerte turistiche, culturali ed enogastronomiche delle aree rurali del Sud Italia.

L'evento, organizzato dalla Camera di Commercio Belgo-Italiana in collaborazione con il GEIE European Country Net, si è svolto il 20 ottobre presso il Thon Hotel Bristol Stéphanie ed ha visto coinvolti circa 100 tra operatori di settore, giornalisti e rappresentanti istituzionali.

La giornata ha preso avvio con una conferenza dal titolo “L'approccio leader per valorizzare territori rurali e produzioni agroalimentari locali” moderata da Matteo Lazzarini, Segretario Generale della Camera di Commercio Belgo-Italiana, alla quale hanno preso parte anche l'Europarlamentare Elena Gentile e Paolo Casalino, Direttore dell'Ufficio di Rappresentanza della Regione Puglia a Bruxelles.

La seconda parte della giornata è stata dedicata agli incontri b2b organizzati tra più di 60 distributori, importatori e ristoranti del Belgio e 12 piccoli imprenditori italiani provenienti



dalle stesse zone rurali valorizzate dal progetto: Puglia e Campania. Le aziende hanno proposto le loro eccellenze in degustazione gratuita agli operatori, concludendo affari e promuovendo la propria terra e tradizione.

La giornata si è conclusa con una cena a base di prodotti messi a disposizione dalle aziende e preparati da uno chef italiano di fama internazionale. I piatti tipici del Sud Italia sono stati accompagnati da una degustazione guidata di vini di tutte le cantine presenti all'evento.



EXPOITALIA 2015



Torna l'appuntamento con Expoitalia, il più grande evento fieristico dedicato al *Made in Italy in Belgio*, quest'anno in una veste decisamente prestigiosa.

Per la sua quinta edizione infatti Expoitalia si sposta nell'elegante cornice della Maison Grand Place, antica dimora dei Duchi di Brabante situata nel cuore della città. Il nuovo spazio espositivo organizzato su due piani accoglierà espositori, buyer di settore e grande pubblico dal 27 al 29 Novembre 2015 e l'ingresso sarà gratuito.

Realizzata dalla Camera di Commercio Belgo-Italiana con il sostegno del Ministero dello Sviluppo Economico, Expoitalia rende omaggio alle eccellenze enogastronomiche e artigianali che distinguono il *Made in Italy* nel mondo. Per questa edizione si attendono 7.000 visitatori e 300 buyer intenzionati a conoscere le produzioni Italiane che godono di fama internazionale e di incontrare i produttori e gli espositori desiderosi di potersi confrontare con il mercato belga.

Il salone è diventato negli anni un evento molto atteso dal pubblico belga, tanto che l'ICE, l'Istituto Italiano di Cultura e la Banca Monte Paschi Belgio hanno deciso di fornire il loro appoggio.

La cerimonia di inaugurazione dell'evento, che si terrà venerdì 27 Novembre alla presenza dell'Ambasciatore d'Italia a Bruxelles Vincenzo Grassi, vedrà protagonisti i porti turistici del Sud Italia con la presentazione del progetto Signa Maris. Durante la giornata verrà infatti illustrato l'avanzamento del progetto che si dà come obiettivo la valorizzazione di percorsi turistici italiani tramite la costruzione di un nuovo sistema turistico che unisce e integra mare e terra, e sarà organizzata una degustazione di

prodotti tipici Siciliani. I lettori di Infotale e i partecipanti a Expoitalia possono già scaricare la App di Signa Maris, uno strumento gratuito che consente di restare aggiornati sul progetto e di sfruttare concretamente gli itinerari turistici ideati. Grazie all'App, infatti, i viaggiatori potranno selezionare il porto di loro interesse e scoprirne i segreti, le attrazioni, e i percorsi ad esso associati.

Expoitalia sarà anche teatro di un altro appuntamento annuale: la consegna del premio Marchio Ospitalità Italiana ai ristoranti vincitori dell'annualità 2014/2015. Come ogni anno, la Camera di Commercio Belgo-Italiana e Unioncamere promuoveranno la qualità e l'autenticità dei ristoratori Italiani in Belgio in contrapposizione all'Italian Sounding e alle imitazioni. In linea con questa missione, per EXPO 2015 il Sistema camerale ha lanciato Italian Quality Experience, una piattaforma web per presentare il modello italiano della filiera agroalimentare allargata. Expoitalia rilancerà l'invito ai ristoratori e ai consumatori a usufruire di questo database che raccoglie 700.000 imprese per raccontare il *Made in Italy* quale sapiente intreccio tra territorio, talento e tradizione.

Per conoscere i dettagli relativi al salone consultare il sito www.expoitalia.be

CONTACT



STEFANIA BETTI

☎ 0032 2 431 23 18

betti@ccitabel.com

UN CORSO PER CHI SCRUTA OLTRE I CONFINI

Il 25 settembre 2015 la Commissione europea ha adottato il primo programma UE di cooperazione transnazionale "Balkan – Mediterranean" focalizzato sulle aree della penisola balcanica e del Mediterraneo orientale. Verso questa direzione prenderà il via la XII edizione del Corso di europrogettazione – Mediterraneo e Balcani. Il Corso, che si svolgerà a Bruxelles dal 30 novembre al 4 dicembre, si rivolge a operatori nel settore turistico, enti locali, centri di ricerca e a qualunque attore della società civile che voglia sviluppare un progetto di qualità con uno dei Paesi appartenenti a questi territori.

Il passaggio diretto dei fondi dalla Commissione all'impresa, senza che altri organismi o enti medino, incoraggia le imprese italiane a mettersi sempre più in gioco e ad aprirsi a nuove opportunità di finanziamento. In quest'ottica il Corso dà la possibilità ai partecipanti, attraverso esercitazioni pratiche, di scoprire come "costruire" un progetto vincente che interessi le esigenze dell'area balcanica e del Mediterraneo.

Questa edizione, inoltre, sarà all'insegna dell'internazionalità. Interverranno Marco Della Puppa per la Camera di Commercio Italo-Ellenica di Salonicco, Rosa Cusmano dalla



Camera di Commercio italiana in Bulgaria e Antonella Donadio dalla Camera di Commercio italiana in Francia di Marsiglia.

L'aula diventerà un luogo di scambio di esperienze professionali tra i partecipanti e di confronto con gli esperti.

L'offerta formativa completa è consultabile sul sito www.masterdesk.eu



EUROPEAN
SME WEEK

LA CAMERA DI COMMERCIO BELGO-ITALIANA ALLA SETTIMANA EUROPEA DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE 2015

Le piccole e medie imprese sono senz'altro la spina dorsale dell'economia del vecchio continente. I numeri parlano chiaro: le piccole e medie imprese (PMI) garantiscono due terzi dell'offerta privata di lavoro, nonché il 67 per cento della totale occupazione e sono responsabili della creazione dell'85 per cento dei nuovi posti di lavoro.

La Commissione europea, consapevole del ruolo centrale giocato dalle PMI, coordina e incoraggia una serie d'iniziative riunite nella **Settimana europea delle piccole e medie imprese**, ormai alla sua settima edizione che si svolgerà dal 16 al 22 novembre 2015. La campagna si pone l'obiettivo di informare le aziende già esistenti sulle opportunità presenti a livello europeo, nazionale, regionale e locale, oltre che incoraggiare giovani motivati a diventare imprenditori. Essa comprende eventi che durano per tutto l'anno e tra i più importanti si annoverano l'**Assemblea delle**

PMI e l'European Enterprise Promotion Awards Ceremony.

Dal 2006 ormai, più di 2.800 progetti hanno partecipato alla competizione, essendo così complici della nascita di migliaia di nuove aziende. Entrambi gli appuntamenti avranno luogo dal 18 al 20 novembre 2015 in Lussemburgo, giacché Stato membro in carica alla Presidenza del Consiglio dell'Unione europea.

La III edizione del Corso di **europrogettazione giovani** è stata inserita tra gli eventi ufficiali della Settimana europea delle piccole e medie imprese 2015, in quanto attività che promuove l'imprenditoria in Europa.

CONTACT



LUCIA SINIGAGLIA

☎ 0032 2 609 00 81

lucia@ccitabel.com

IMES: A NEW EVENING AND WEEKEND PROGRAMME FOR EXECUTIVES IS BORN!

Good news for the tireless learners: the Belgian-Italian Chamber of Commerce, in cooperation with the Institute of European Studies of the University of Louvain-La-Neuve has organized a brand new evening and weekend edition of the International Master in European Studies (IMES), addressed to professionals and young workers, which first edition started in September 2015.



After more than ten years of successful stories with the IMES – Day programme, the new Evening and Weekend Programme has been especially designed for professionals who are looking for a change in their career or who are seeking a specialisation as EU Project Manager and Consultant in EU Funding Programmes.

In September 2015, both the Day Programme and the Evening-Weekend programme have started. Different programmes for different participants that have nevertheless something in common: the aim to write their successful stories, as Ms. Sonia Facondini did. She has become Auditor for Ernst & Young in Brussels after only two months from

the end of the Master: *"In 2013, I worked for an American company in Public Affair as lobbyist, in Brussels. After this amazing experience, I decided to enroll to the International Master in European Studies, in autumn 2014. Moreover, some of my former colleagues did the same Master before me and they highly suggested me this path."*

Thanks to this course she had the possibility to add great value to her resume: *"In three months I had the possibility to develop my knowledge professionally and personally in the EU environment. This course is not only theoretical, but it is also about meeting experts from the EU bubble with the goal of expanding the network and of having tangible clue of what is going on under this EU umbrella."*

She played her cards carefully and succeeded, as she says: *"I would like also to add, that right after this Master I went to work for EY (Ernst & Young) as an Intern and then I have been hired after only 2 months. Now I work as an Auditor for the EC Framework Contracts Management."*

CONTACT



FEDERICA MORRA

☎ 0032 2 534 45 79

morra@ccitabel.com

/
M INTERNATIONAL
MASTER
EUROPEAN
STUDIES

E
S



IT'S A
MOST
EXCITING
STORY

MARCHIO OSPITALITÀ ITALIANA

RISTORANTI ITALIANI NEL MONDO



L / iniziativa Marchio Ospitalità Italiana – Ristoranti Italiani nel Mondo nasce nel 1997 con l'obiettivo di certificare la qualità dei ristoranti italiani presenti sul territorio nazionale.

Tale progetto, promosso da Unioncamere con il supporto operativo dell'Istituto Nazionale Ricerche Turistiche (Is.N.A.R.T.), certifica le strutture che rispecchiano determinate caratteristiche, denominate 10Q, peculiari della ristorazione italiana di qualità e che la rendono unica nel suo genere: l'inimitabile qualità delle materie prime, la varietà del menù, ma anche tutto ciò che riguarda il livello della mise en place e dell'accoglienza in sala.

Il marchio rappresenta ormai una garanzia dell'eccellenza dei ristoranti italiani presenti in tutto il mondo: a partire dal 2009, infatti, «Ospitalità Italiana» non è più circoscritto ai ristoranti della penisola: sono infatti 1.736 le strutture

che oggi ne vantano il possesso, distribuite in 54 Paesi differenti.

Le iscrizioni per ottenere la certificazione sono naturalmente aperte a tutti i ristoranti italiani in Belgio desiderosi di contribuire a preservare la qualità italiana nel mondo, ottenendo un riconoscimento per la qualità dei propri servizi e distinguendosi dalle numerose imitazioni di "italianità" presenti sul territorio.

La procedura di richiesta del Marchio è semplice e gratuita: è sufficiente contattare la Camera di Commercio Belgo-Italiana che provvederà a raccogliere le candidature e a sottoporle alla commissione esaminatrice di riferimento.

CONTACT



STEFANIA BETTI

☎ 0032 2 431 23 18

betti@ccitabel.com



Arkadia Translations.

L'eccellenza nella traduzione legale, finanziaria e della comunicazione.

Arkadia Translations è una società presente nel mercato dal 1999 con servizi di traduzione e interpretariato **rivolti al mondo finanziario, legale e della comunicazione.**

Grazie ad un network di oltre **500 traduttori madrelingua di formazione economico-finanziaria e giuridica**, Arkadia Translations garantisce traduzioni in tutte le lingue del mondo.



FARE AFFARI IN BELGIO:

INTERVISTA ALL' AVVOCATO DELPHINE KEPPENS

Lo studio legale Kocks & Partners, specializzato nell'assistenza e nella rappresentanza legale dei suoi clienti negli ambiti del diritto societario e dei contenziosi internazionali, ha recentemente realizzato una guida, dal titolo "Fare affari in Belgio. Informazioni giuridiche ed economiche per i vostri investimenti", per sviluppare consulenza per le imprese italiane in Belgio. L'obiettivo è illustrare in modo conciso le principali caratteristiche della normativa belga relativa alla costituzione di una società e alle questioni fiscali e di diritto del lavoro.



A riguardo, abbiamo intervistato l'avvocato Delphine Keppens, che si è laureata "cum laude" in giurisprudenza all'Università di Gent, ha conseguito "cum laude" il master in diritto internazionale pubblico all'Université Libre de Bruxelles e, dopo il dottorato di ricerca in diritto internazionale sulla questione nucleare iraniana, si è laureata anche alla Scuola Internazionale di Diritto Nucleare (ISNL). A capo dell'Italian Desk e autrice

del testo in collaborazione con altri membri dello staff, nello studio legale Kocks & Partners Delphine assiste, consiglia e rappresenta i clienti in questioni di diritto commerciale.

Avvocato Keppens, perché investire in Belgio?

Quali sono i settori su cui puntare?

La posizione geografica è certamente una delle sue caratteristiche fondamentali: il Belgio si posiziona, infatti, nel cuore dell'asse geo-economico Liverpool-Genova dove, secondo autorevoli dati forniti dall'Ambasciata d'Italia in Belgio, si concentra il 65% dell'attività economica europea.

Altro fattore importante è la crescente centralità politica ed economica che fa del Belgio e di Bruxelles uno snodo particolarmente favorevole anche per le imprese italiane.

Terzo fattore decisamente positivo è la centralità assunta dalla ricerca attraverso ingenti investimenti in parchi scientifici, laboratori, centri di ricerca ed università.

A questi tre fondamentali elementi occorre certamente aggiungere un quarto: una serie di incentivi previsti per le società operanti in Belgio, fra i quali vale la pena ricordare

l'inesistenza di vincoli per le attività di proprietà di non residenti e il cosiddetto "interesse teorico", cioè la parziale esenzione del pagamento di interessi sugli utili reinvestiti in azienda.

La sua dinamica economia ha trasformato il Belgio in uno dei mercati più aperti e concorrenziali al mondo ed i settori dominanti di questo sviluppo, in cui conviene investire, sono il farmaceutico, la green-economy, i trasporti e la logistica.



È difficile costituire una società in Belgio? Quanto costa?

No, anche se il diritto belga prevede delle fasi di costituzione ben definite: la realizzazione di un Business Plan per determinare l'ammontare del capitale utile per il corretto funzionamento della società, la stipula di un atto costitutivo, l'apertura di un conto corrente, l'iscrizione al registro delle imprese, una valutazione delle capacità imprenditoriali, l'iscrizione alla TVA e ad un fondo di previdenza ed assistenza sociale. Per quanto riguarda i costi, le spese di costituzione di una società in cui la responsabilità dei soci è limitata ammontano a circa 1.200 euro.

Quale tipo di società è più frequente?

Benché la legge belga disciplini molti tipi di società, quelle maggiormente diffuse nella prassi sono la Société anonyme (S.a.) e la Société privée à responsabilité limitée (S.p.r.l.), entrambe caratterizzate da una responsabilità personale limitata al proprio apporto in società. Inoltre, è anche possibile che società estere costituiscano in Belgio delle succursali che operino come estensioni della casa-madre.

Quali lingue si utilizzano nei rapporti di lavoro?

In Belgio l'uso delle lingue nelle relazioni lavorative è regolamentato e se il datore di lavoro ha la sua sede nella regione fiamminga, il contratto dovrà essere stipulato in fiammingo; se la sede risiede nella regione francofona o germanofona il contratto dovrà essere stipulato rispettivamente in francese o tedesco. Per le imprese con sede nella regione bilingue di Bruxelles, dovrà utilizzarsi il fiammingo o il francese a seconda della scelta del lavoratore.

M-HOUSE, UN'OPPORTUNITÀ DI SVILUPPO PROFESSIONALE ALLA PORTATA DI TUTTI

M-house, il progetto europeo implementato con la collaborazione di otto organizzazioni provenienti da diversi Paesi, è giunto al suo termine dopo due anni di intenso lavoro.

La conferenza Enhancing SMEs competitiveness in EU, ospitata alla Rappresentanza di Hessen presso l'Unione europea a Bruxelles, si è dimostrata essere un'opportunità vincente per presentare ad un pubblico altamente eterogeneo missione, obiettivi e risultati conseguiti in questo biennio dal consorzio.

Il progetto M-House, il cui scopo principale è quello di far emergere le proprie business skills attraverso un percorso di apprendimento online, risulta essere il primo step per permettere a persone di ogni età di acquisire la consapevolezza delle proprie potenzialità imprenditoriali.

Esso, poiché permette di evidenziare il proprio spirito imprenditoriale, si cala perfettamente nel contesto delle PMI, nel cui potenziale economico-sociale la Commissione Europea crede sempre più focalizzandovi in modo crescente la sua attenzione.

Tant'è che a tale evento, grazie proprio alla sua potenzialità di creare nuovi imprenditori, è intervenuta Giovanna D'Addamio, funzionario dell'Agenzia esecutiva per le PMI della Commissione europea, la quale ha aperto tale evento con una presentazione completa relativamente alle azioni e ai finanziamenti europei offerti a supporto delle piccole medie imprese.

A seguire è intervenuta Marta Bronzo, vice-segretario generale della Camera di Commercio Belgo-Italiana e coordinatrice dell'intero progetto, la quale ha mostrato ai più di cento partecipanti alla conferenza il risultato finale di tale progetto: un corso online sviluppato in Moodle, una piattaforma di insegnamento open source.

Non è da dimenticare neppure il grande contributo fornito al progetto M-House dalla International Federation for Home Economics (IFHE), organizzazione internazionale non governativa, la quale focalizza la propria attività sulle discipline della Home Economics e dei Consumer Studies. Anne v. Laufenberg, direttore esecutivo, ha messo in luce quanto alcune capacità necessarie per amministrare una casa siano perfettamente analoghe a quelle per gestire un'impresa.

La conferenza ha lasciato spazio anche ad alcuni testimonials che hanno condiviso con il pubblico la propria esperienza

personale in relazione al corso online, prodotto finale di M-House. Jeanne von Poppel, 60 anni, esperta di scienze domestiche, studentessa del corso, ha mostrato il suo grande entusiasmo rispetto alla formazione, che le ha permesso di far emergere le proprie competenze imprenditoriali e di prenderne piena consapevolezza. Dall'altro lato, Judit Gossler, studentessa dell'università di Budapest, in qualità di Quality Member del progetto, ha evidenziato come tale percorso di apprendimento online costituisca anche un importante input di partenza per coloro che hanno intenzione di intraprendere una nuova attività commerciale, essendo in grado di mettere bene in luce le proprie capacità. Non solo, oltre agli evidenti effetti in relazione allo sviluppo personale e professionale, Judit ha voluto anche soffermarsi sul grande valore che tale metodo di apprendimento ha in relazione all'intercultural networking, in quanto, essendo una piattaforma online e grazie ad uno specifico spazio a loro dedicato, permette l'incontro di learners provenienti da tutto il mondo.



M-House non è solamente un portale online di apprendimento, ma è molto di più. Consapevolezza delle proprie capacità imprenditoriali nascoste, networking e condivisione di esperienze ed idee sono le parole chiave di tale progetto. Questo acquisisce un valore aggiunto se letto in relazione alla enorme potenzialità che tale lavoro ha nell'incoraggiare le future SMEs in un'ottica che evidentemente ha un panorama "europeo".

CONTACT



MARTA BRONZO

☎ 0032 2 230 57 97

bronzo@ccitabel.com

L'EUROPA DEI CITTADINI:

LA DENUNCIA DIRETTA DELL'INFRAZIONE ALLA COMMISSIONE EUROPEA

Chi non frequenta l'ambiente comunitario forse non sa dell'esistenza di un formidabile strumento di ricorso alla Commissione Europea posto al servizio di chiunque sia vittima di un'infrazione del diritto dell'Unione. Già, perché non esistono soltanto Tribunali e Corti nazionali; le istituzioni europee sono di fatto a disposizione del cittadino.

La Commissione è l'organo preposto alla sorveglianza nell'applicazione del diritto europeo. In forza di ciò, è consentito a chiunque di denunciare a tale istituzione pratiche contrarie al diritto europeo o la mancata assunzione di misure obbligatorie, poste in essere da persone giuridiche o Stati membri.

Il diritto comunitario, che primeggia sui diritti nazionali dei singoli Paesi, regola le politiche interne dell'Unione rivolgendosi agli Stati membri, ai cittadini e alle imprese che operano sul territorio del mercato comune. Le infrazioni che possono denunciarsi, si distinguono tra pratiche cosiddette statali, per le quali è prevista una procedura classica volta alla denuncia di qualsiasi misura legislativa, regolamentare o amministrativa, che sia contraria al diritto dell'Unione (art. 258 TFUE), e comportamenti posti in essere individualmente dalle imprese. In tal caso, procedure specifiche sono previste per quanto riguarda gli aiuti di Stato (in grado di falsare o minacciare la concorrenza) o per pratiche anticoncorrenziali. Ma, si badi bene, anche un'impresa o un cittadino possono ricorrere a questa procedura di denuncia, per esempio contro l'Agenzia delle Entrate, qualora ritengano che le pratiche di quest'ultima causino la lesione dei loro diritti, sempre che tale comportamento costituisca un'infrazione alle regole europee!

Prima di rivolgersi alla Commissione è sempre utile prendere contatto con le autorità o gli organismi del proprio Paese e verificare le possibilità di ricorso a livello nazionale, nonché eventualmente tentare la risoluzione delle controversie tramite organismi differenti, come il servizio europeo SOLVIT, un'istituzione intracomunitaria che funge da mediatore. Servirsi di tali strumenti comporterà benefici per il denunciante di fronte alla Commissione, salva inoltre la facoltà di esperire le due vie in modo parallelo.

L'obiettivo principale della denuncia è dunque quello di fare cessare un'infrazione, una pratica scorretta di uno Stato o di un'impresa.

Vero è che la Commissione non può in nessun caso provvedere direttamente alla riparazione del pregiudizio recato al



richiedente. Ciò resta, infatti, prerogativa delle giurisdizioni nazionali le quali, tuttavia, subiranno inevitabilmente la pressione di una procedura pendente davanti alla Commissione Europea, o l'influenza di una vera e propria decisione pronunciata dalla Corte di Giustizia, volta ad ottenere la cessazione della condotta scorretta. La denuncia alla Commissione ha, dunque, un effetto, seppur indiretto, strategico.

Una volta registrato il ricorso, la Commissione procederà alla messa in mora o all'archiviazione della domanda nel tempo limite di un anno.

Molto spesso la procedura si arresta ancor prima, alla fase (obbligatoria) pre-contenziosa, detta "EU Pilot", che fornisce allo Stato membro la possibilità di supplire alle proprie mancanze ponendo in essere misure conformi al diritto. La procedura di infrazione vera e propria comincia poi con l'invio di una lettera di messa in mora. Salvo che il destinatario si adagi immediatamente, la questione viene deferita alla Corte di Giustizia la quale, constatato l'inadempimento, imporrà allo Stato membro di conformarsi al diritto comunitario.

Dunque, non pensiamo che le nostre possibilità di appellarci alla giustizia siano limitate ai Tribunali nazionali; l'Unione Europea offre tanti strumenti. Impariamo a conoscerli e sfruttarli!

A cura di Federica Rossi
Studio Legale "Cherchi & Partners" - Bruxelles
europa@cherchilaw.com

DO YOU WANT TO LAUNCH A START-UP?

GET READY WITH THE ERASMUS FOR YOUNG ENTREPRENEURS

Are you an experienced and successful entrepreneur? Are you looking for innovative ideas to inspire your business? Do you have a brilliant business idea and want to launch your start-up? Get ready for new international collaborations that will open up a new road towards unknown markets for your products and services with the Erasmus for Young Entrepreneurs programme financed by the European Union

More than 10,000 applications and 2,969 completed relationships.

There are currently 2,969 completed relationships in the programme, in addition to the 279 matches that are about to start or are ongoing at the moment. Based on a recent survey, one third of the aspiring entrepreneurs that took part in the programme have now started their own business. This is in addition to the new entrepreneurs, who were already newly-established entrepreneurs at the time of taking part in the programme. Since the launch of the programme, more than 10,000 applications were received. For host entrepreneurs, the most desired countries of origin of new entrepreneurs are: Germany, United Kingdom, France, Spain and Italy and the top sectors are: Promotion/

Media, Education services, ICT, Architecture/Construction and Tourism.

For new entrepreneurs, the most desired countries of origin of host entrepreneurs are: UK, Germany, Netherlands, Spain and France and the sectors are: Promotion/Media, Architecture/Construction, Tourism, Consultancy and Education services.

Erasmus for Young Entrepreneurs is a cross-border exchange programme financed by the European Commission that allows collaboration between new entrepreneurs and experienced ones.

Participating in this programme a new and motivated entrepreneur can acquire the skills needed to run a small firm thanks to the support of a foreign hosting entrepreneur. This exchange is a win-win collaboration whereby both get the opportunities to cooperate with foreign partners and learn about new markets, creating or spreading networking opportunities. The programme is addressed to new entrepreneurs firmly planning to set up their own business, or that have already started one, and to experienced entrepreneurs who own or manage a SME in one of the European Union countries.



*Benedetto Calgano
and Roser Igual*

The Belgian-Italian Chamber of Commerce is Intermediary Organisation since 2009. It is part of the Open EYE consortium that consists of associations, chambers and universities, who are all active in the support of business and entrepreneur's education.

The Belgian-Italian Chamber of Commerce has met three hosting entrepreneurs who are running or recently terminated their exchange with a new entrepreneur in order to better understand the new and hosting entrepreneurs' real and mutual benefits.

Two of them, Samyn and Partners and V2W Architectes sprl, the former represented by Mr. Benedetto Calcagno and the latter by Mr. Gaetan Van der Wier, are fully active in the field of architecture while the third one, the "European Centre for Economic Policy Analysis and Affairs" ECEPAA, represented by the Mr. Gabriele Sospiro is an association working on the management of European project co-financed by the European Commission.

We found out what they think about the programme and their reasons for their participation.

«The program structure is very effective - says Mr. Calcagno - because it allows our company to gain international visibility and to be in contact with young entrepreneurs looking for new experiences. Our aim is to find competent people wishing to learn something more about our profession and to exchange with them our point of view. Their motivation and their desire to learn are the key to success. In architecture, experience is something that matters a lot. Indeed, it is very difficult for a young entrepreneur to get new projects, except in association with powerful architects. This depends on the young entrepreneur goals. If the desire is to develop small projects, my advice is to become active "in every possible direction" as soon as possible, looking for potential customers. Whether you are interested in working on very important projects, my advice is to look for associations with great studies to learn the trade».

At the end of the experience and thanks to the positive outcomes of this exchange, Mrs. Roser Igual has been fully integrated within the Samyn and Partners with an open ended contract. The Erasmus for Young Entrepreneurs primary mission is to support young and motivated entrepreneurs to launch their start up, but the program also fosters the creation of new professional partnerships with the integration of these entrepreneurs within international and competitive SMEs.

For Mr. Van der Wier: *«This programme is a good opportunity of working with a serious and motivated entrepreneur from another country, giving the opportunity to a NE to be involved in all the steps of different projects, from the sketch to more advanced technical details. Thanks to this program*



Aleksandra
Mihajlovic and
Gaetan
Van der Wier

we are able to increase potential cooperation opportunities, to improve professional and social skills and to exchange knowledge and business ideas». He continues explaining the added value the host entrepreneur and his NE can bring with this entrepreneurial exchange: *«Gaining new business partnership for architectural and design projects in Serbia, country of origin of the NE; accessing to new and innovative knowledge and ideas provided by the NE; involving the NE into high level architecture projects and objects design with an important concern for sustainable and eco-friendly development. And most important, giving the opportunity to approach a brand new concept of a vegetable façade for the NE, developed exclusively by V2W».*

«In general - states Mr. Sospiro - I think that interdependence is the most important quality to adequately develop my social entrepreneurship business. Next there are other fundamental characteristics such as, for instance, a certain attitude to work, the constant challenge to improve and a problem solving approach to the inevitable mishaps that the job requires». He continues giving us hope for the future: *«The experience was definitely positive. Some of the projects have been approved and this gives a real possibility of collaboration for the immediate future. First of all, you need to have a dream. Most of the time, due to the first difficulties, we often forget the reasons that led us to start up our own business. To stay focused on the dream helps us to overcome obstacles that may arise along the way. Of course, we should not forget the strategic role that organizations like the Belgian - Italian Chamber of Commerce may have in providing all the information, as well as in giving the support needed».*

CONTACT



MARCO IACUITTO

☎ 0032 2 230 20 13

iacuitto@ccitabel.com

LA CARRIERA DELL'EXPORT MANAGER

Nel quadro economico di oggi, un numero in crescita costante di PMI ricorre alla figura dell'export manager per poter affrontare la grande sfida dell'internazionalizzazione: un prodotto di elevata qualità, quale è quello italiano, non sempre risulta essere sufficiente per affrontare i mercati esteri, rendendosi necessario anche uno studio approfondito ed una strutturazione specifica delle strategie di marketing e pianificazione internazionale. Il manager in Sviluppo Internazionale d'Impresa è in grado di comprendere le principali dinamiche economico-politiche internazionali nonché supportare a livello decisionale le PMI e aiutarle ad individuare i mercati più idonei elaborando piani di marketing e sviluppo altamente personalizzati.



In uno scenario cosmopolita quale è Bruxelles, la Camera di Commercio Belgo-Italiana, in collaborazione con il Nuovo Istituto di Business Internazionale (NIBI) e l'Istituto di Studi Europei dell'Università Cattolica di Lovanio, organizza il Master5 in Sviluppo Internazionale d'Impresa. Pensato per rispondere alla sempre più forte esigenza delle piccole medie imprese italiane di svilupparsi in nuovi potenziali mercati esteri e di acquisire un vantaggio competitivo reale, tale master post-universitario è indirizzato a coloro che intendono intraprendere una carriera professionale di respiro internazionale preparando in modo completo gli export manager di domani.

Il corso, intensivo di 3 mesi e strutturato in 5 moduli per un totale di 300 ore, non affronta solamente aspetti teorici, ma coadiuva insieme alle ore di lezione frontale una forte compo-



nente pratica. Infatti, oltre alla programmazione di frequenti visite aziendali e uscite didattiche in ben 5 diversi Paesi (Belgio, Germania, Francia, Olanda, Lussemburgo) e ad incontri con istituzioni e professionisti provenienti da realtà molto differenti tra loro, sono previsti anche 3 work groups (per un totale di 111 ore), i quali permetteranno a tutti i partecipanti di testare sul campo gli strumenti per l'internazionalizzazione d'impresa.

L'offerta del Master5 non è limitata al solo piano didattico, prevedendo per i propri studenti un supporto concreto per il loro inserimento nel mondo del lavoro. A tutti i partecipanti è offerto un servizio di orientamento personalizzato: consigli pratici sul perfezionamento del proprio CV e lettera di presentazione nonché suggerimenti di vari metodi per indirizzare e facilitare la propria ricerca a seconda delle proprie aspirazioni sono alcune delle attività proposte nel job link service. Non solo, la Camera di Commercio Belgo-Italiana si impegna a garantire un'offerta di stage post-master in numero almeno pari a quello degli iscritti e, a tal fine, mette in palio borse di studio in proporzione al numero dei partecipanti al Master5.

Attualmente, i diplomati al Master in Sviluppo Internazionale d'Impresa stanno affinando le tecniche apprese in aula presso realtà Enti pubblici preposti all'internazionalizzazione d'impresa, Società di consulenza attive nell'ambito della progettazione europea, Camere di Commercio bilaterali, e grandi aziende private.

CONTACT



MARTA BRONZO

☎ 0032 2 230 57 97

bronzo@ccitabel.com

MASTER

Cultura
Territorio
Innovazione



Master in sviluppo internazionale d'impresa



Bruxelles

11/01 > 01/04/2016

www.master5.eu

N O U V E L L E



L'ICÔNE
RÉINVENTÉE

GLOSS
TECHNOLOGY™

Fiat avec



La nouvelle 500. Toujours plus originale. Intemporelle et raffinée jusque dans ses moindres détails. La nouvelle Fiat 500 se réinvente aujourd'hui, tout en restant fidèle à son esprit et à son style d'origine. Pop, cool et connectée, la nouvelle Fiat 500 est toujours plus originale! Découvrez-la dès à présent chez votre distributeur Fiat.



fiat.lu

📱 (L/100 KM): 3,8-4,9 CO₂ (G/KM): 90-115.

E.R. : Stéphane Labous. Annonceur : FCA Belgium s.a., Rue Jules Cockx 12 a - 1160 Bruxelles. BCE : 0446-254-636. RPM : Bruxelles. KBC : IBAN BE 86 4829 0250 6150. Photo à titre illustratif et non-contractuelle.

autopolis
DRIVEN BY EXCELLENCE

L-8070 Bertrange
www.autopolis.lu

Email : info@autopolis.lu
Tél (+352) 43 96 96 2500

nos agents:

GARAGE
WEIMERSKIRCH & FILS SARL
Junglinster
www.weimerskirch.com

GARAGE
RENÉ BEELENER & CIE
Rollingen (Mersch)
www.beelener.lu

GARAGE
GRASGES
Diekirch
www.garage-grasges.com